

Curriculum vitae di Valentina Ripa

Laureata con lode in Lingue e Letterature Straniere Moderne Europee presso l'Università di Napoli Federico II nel 1998 (lingue e culture studiate nel corso di laurea: francese, spagnolo e catalano), è Dottoressa di Ricerca in Lingue e Letterature Iberiche e Iberoamericane (Università di Palermo, XIV ciclo).

In diversi periodi, sia da studentessa, sia da dottoranda, ha studiato e lavorato in Francia e in Spagna mediante borse di studio (a Nancy, a Gironella e a Madrid tra il 1992 y 1995), borse di ricerca (tra il 2000 e il 2002 per periodi di ricerca svolti presso la Universitat Autònoma de Barcelona e la Universitat de Barcelona, con un breve soggiorno a Bruxelles per ricerche di archivio e in biblioteca) e borse finalizzate a esperienze lavorative (tirocini svolti presso la Reial Acadèmia de Bones Lletres de Barcelona nel 1997 nell'ambito del programma Leonardo da Vinci, presso il Lycée Giocante de Casabianca di Bastia nell'anno scolastico 1998-1999 come "assistente di lingua italiana all'estero").

Abilitata all'insegnamento di Lingua e letteratura spagnola e di Lingua e letteratura francese presso le scuole secondarie medie e superiori, ha rinunciato alle cattedre per proseguire con l'attività accademica. Si è abilitata altresì all'esercizio della professione di accompagnatrice turistica in inglese, francese, spagnolo e catalano. Ha svolto e svolge traduzioni consecutive, traduzioni scritte e traduzioni audiovisive (in questo caso, per la sottotitolazione).

Negli anni del dottorato ha collaborato con le cattedre di Filologia Romanza dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e con quelle di Lingua e Letteratura Spagnola e di Lingua e Letteratura Catalana dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Tra l'anno accademico 2002-2003 e l'anno accademico 2004-2005 è stata docente a contratto di Lingua spagnola presso l'Università degli Studi del Sannio, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli (oggi Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Fondazione Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni (Caserta) e presso l'Università degli Studi di Urbino.

Ha vinto il concorso come "Ricercatrice Universitaria" di Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel 2005 e lì ha lavorato, presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e poi, quando le Facoltà sono scomparse dall'ordinamento accademico italiano, presso il Dipartimento di "Lettere, Lingue e Arti", fino al mese di gennaio 2016.

Il 1° febbraio 2016 si è trasferita, mediante mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo per scambio contestuale, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) della Università degli Studi di Salerno.

All'Università di Bari ha insegnato Lingua e traduzione spagnola nel corso di laurea triennale e Linguistica spagnola nei corsi di laurea triennale e magistrale.

Negli anni accademici 2005-2006 e 2006-2007 è stata anche docente supplente di "Metodologie e tecniche dell'insegnamento/apprendimento della lingua spagnola" presso la SICSI (Scuola interuniversitaria di specializzazione all'insegnamento in Campania) - Sezione di Napoli "L'Orientale", curriculum di Lingue straniere.

Attualmente è "Ricercatrice confermata e professoressa aggregata" di Lingua e traduzione - Lingua spagnola (L-Lin/07) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università degli Studi di Salerno e insegna Lingua Spagnola nel suo Dipartimento, al terzo anno della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, e Lingua Spagnola V e Lingua e Traduzione Spagnola V nel corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature Moderne del Dipartimento di Studi Umanistici.

All'Università di Bari è stata membro del collegio docente del Dottorato di Ricerca in "Francesistica e Ispanistica" (2005-2007); poi di quello della Scuola di Dottorato in Scienze Eurolinguistiche, Letterarie e Terminologiche (dal 2007); infine di quello della sezione di Francesistica e Ispanistica della Scuola di Dottorato in Scienze Letterarie, Linguistiche e Artistiche (dal 2011 al 2015). È stata

tutor della tesi di dottorato di Denise Baptista Simas (Dottoressa di Ricerca in Scienze Eurolinguistiche, Letterarie e Terminologiche, XXV ciclo) su “El discurso racista en Uruguay. La prensa uruguaya ante el ‘Caso Suárez’”.

Su proposta della Prof.ssa Ma. Isabel Santamaría Pérez, della Universidad de Alicante (Spagna), è stata cotutor della dott.ssa Salomé López, dottoranda (e adesso dottoressa di ricerca) in Investigación de Estudios Lingüísticos dell’Università di Alicante, e ha ospitato la dottoranda per un periodo di studio di tre mesi presso la Università di Bari Aldo Moro con l’obiettivo di perfezionare la sua ricerca finalizzata alla redazione di una tesi di dottorato europeo su “La Creación Léxica en los Términos especializados de la Medicina”.

Dal 2013 è entrata a far parte del Dottorato Internazionale “Transferencias Interculturales e Históricas en la Europa Medieval / Programa de Doctorado “Transmisión Intercultural e Histórica en la Europa Mediterránea Medieval” della Universidad de Alicante (ISIC “IVITRA”, Programma Prometeo della Generalitat Valenciana, cofinanziato dalla Unione Europea).

È cotutor, insieme al prof. Antonio Tucci (ordinario di Filosofia politica), della tesi di dottorato che Nicolás López-Pérez (Rancagua, Cile, 1990) sta preparando sulla giustizia di transizione in Cile, nell’ambito del dottorato in Scienze Giuridiche dell’Università di Salerno.

Nel 2022 ha collaborato come esperta internazionale al conseguimento dei dottorati di ricerca di Juana Salido Fernández (Universidad de Granada), che ha presentato una tesi sulla “Representación de las mujeres en la prensa deportiva española: discursos de género en los diarios digitales durante los Juegos Olímpicos de Río 2016” e di Italo Cosentino (Universidad de Cádiz) sulle “Clases y categorías desde una perspectiva metaoperacional. El caso del adverbio en español”.

È cotutor internazionale, con il prof. Francesco Schiaffo (ordinario di Diritto Penale e Criminologia), della tesi di dottorato di José Ancor Viera González, della Universidad de León.

In diverse occasioni ha svolto attività di docenza in Spagna nell’ambito del programma Erasmus, impartendo lezioni di grammatica contrastiva, di traduzione, di lessicografia spagnola. Le università ospitanti sono state la Universitat de Barcelona (in più di un’occasione), la Universitat Autònoma de Barcelona e la Universidad de Valencia.

È stata invitata dall’Università di Mar del Plata a impartire un seminario di 36 ore su “Cine, Literatura y Derechos Humanos en y sobre América Latina” nel secondo semestre dell’a.a. 2022-2023 nell’ambito della “maestría” (post-laurea) in “Letras Hispánicas”.

Fa parte della unità di Salerno, coordinata dal prof. Francesco Mancuso, del PRIN (Progetto di Ricerca di Rilevanza Nazionale) 2017 “The dark side of Law. When discrimination and oppression are by law”, coordinato a livello nazionale dal prof. Aldo Schiavello, della Università di Palermo.

Precedentemente ha fatto parte:

della unità di Bari, coordinata dal prof. Alessandro Rocco, del PRIN 2015 su “La letteratura testimoniale nel Cono Sur (1973-2015): nuovi modelli interpretativi e didattici”, diretto a livello nazionale dalla prof.ssa Emilia Perassi, della Università di Milano;

dell’unità di Forlì (Università di Bologna, sede di Forlì), coordinata dal prof. Félix San Vicente, nell’ambito del PRIN 2007 su “Dizionari, manuali e parole tra lingue, culture e ideologie” diretto a livello nazionale dal prof. Giovanni Iamartino, dell’Università di Milano.

dell’unità di Forlì (Università di Bologna, sede di Forlì), coordinata dal prof. Félix San Vicente, nell’ambito del PRIN 2009 intitolato “Entro e oltre i confini: uso e norma nelle lingue dell’Europa occidentale” e diretto a livello nazionale dal prof. Giovanni Iamartino, dell’Università di Milano.

È membro dei seguenti comitati scientifici e di redazione di collane editoriali e riviste:

del comitato di direzione della collana “Ombre del diritto” (Castelvecchi editore);

dei comitati scientifici delle riviste: “Scripta. Revista Internacional de Literatura i Cultura Medieval i Moderna”, della Universidad de Valencia; “Revista Valenciana de Filologia”; “Specula. Revista de Humanidades y Espiritualidad”;

dei comitati scientifici delle collane editoriali: “Quaderni del CIRSIL” (il CIRSIL è il Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici, www.cirsil.it); “Autodafé” (diretta da Giuseppe Grilli, ed. Nuova Cultura);

del comitato scientifico di Metec Alegre, editrice nata in seno al concorso internazionale di drammaturgia femminile “La escritura de las/s diferencia/s”.

del comitato di redazione della rivista “Iura & Legal Systems”.

È stata membro del comitato di redazione di “Dialogoi. Rivista di Studi Comparatistici”.

Fa parte dei fondatori della “Rivista Italiana di Studi Catalani”, nata all’interno dell’AISC (Associazione Italiana di Studi Catalani) nel 2011.

Fa parte del Collegio dei Revisori di “Thule. Rivista Italiana di Studi Americanistici”, del “Centro Studi Americanistici - Circolo Amerindiano”.

Ha realizzato le revisioni anonime di moltissimi articoli pubblicati in rivista e di diversi volumi. Tra le riviste con le quali ha collaborato per le revisioni tra pari a doppio cieco figurano: “Quaderns d’italià”, “Rassegna iberistica”, “Rivista di Filologia e Letterature Ispaniche”, “Testi e Linguaggi”, “Rivista Sinestesie”, “Diablotexto”, “Altre Modernità”, “Journal of Mediterranean Studies”.

Ha tenuto conferenze su invito presso la Universidad de Alicante, la Universitat Autònoma de Barcelona, la Università di Roma 3, la Università di Valencia, la Universidad del Norte (Barranquilla, Colombia). A Barranquilla si trattò della conferenza plenaria nella Giornata di Studi “Deseos de narrar. Cine, literatura y derechos humanos” che si svolse nel marzo del 2017 nell’ambito del convegno internazionale della “Cátedra Europa” della Universidad del Norte.

Ha coordinato il convegno internazionale “Cinema, letteratura e diritti umani tra rivendicazioni e negazioni” (Università di Salerno, 26 e 27 giugno 2018), patrocinato dalla Università di Salerno e da quattro dei suoi Dipartimenti (DSG, DIPSUM, DISPSC, DISPAC) e organizzato in collaborazione con la prof.ssa Rosa Maria Grillo nell’ambito del PRIN 2015.

Ha fatto parte dei comitati scientifici e/o organizzativi di diversi convegni internazionali. Se ne cita in questa sede solo qualcuno: “La codifica e la sua interpretazione: livelli di codifica e di interpretazione degli enunciati” (Università di Napoli Federico II, 9-10 ottobre 2013), “Linguaggi del metareale nella cultura catalana: arte, cinema, folclore, letteratura, storia” (Torino, 15-18 settembre 2015), “El imaginario testimonial en América Latina. Sueños, lugares, artefactos” (Napoli, 9-12 ottobre 2019), “Sognavamo nelle notti feroci: tornare, mangiare, raccontare” (Salerno, maggio 2021), “Congreso Internacional de Alfabetización Académica: La Argumentación Multimodal” (ALA2022, Università di Salerno, 25-27 maggio 2022).

Ha partecipato con comunicazioni a molti convegni e seminari nazionali e internazionali e ha organizzato e coordinato diversi seminari internazionali sia presso l’Università di Bari, sia presso l’Università di Salerno. Tra questi, presso l’Università di Salerno si segnalano i molti seminari su cinema, letteratura e diritti umani.

Nell’anno accademico 2018-2019 ha organizzato, insieme al prof. Francesco Schiaffo (che aveva coordinato la presenza presso l’Università di Salerno come Visiting Professor del prestigioso ospite) e al prof. Antonino Sessa, le attività seminariali del prof. Eugenio Raúl Zaffaroni, professore emerito della Università di Buenos Aires, Dottore Honoris Causa di Diritto Penale in decine di università di tutto il mondo, già Giudice della Corte Suprema Argentina e, all’epoca, giudice della Corte Interamericana de Derechos Humanos. A uno dei seminari ha preso parte il regista Marco Bechis, del quale abbiamo proiettato e commentato il film “Garage Olimpo”.

Ha promosso, a partire dal 2010, l’insegnamento della lingua catalana presso l’Università di Bari Aldo Moro e, nel 2018, presso l’Università di Salerno, in entrambi i casi come “directora académica” di corsi organizzati in collaborazione con l’Institut Ramon Llull.

Ha avviato gli scambi internazionali della Università di Salerno con la Universidad Alberto Hurtado (Santiago de Chile) e con la Institución Universitaria de Envigado (Colombia).

A Bari si fece promotrice degli scambi Erasmus del suo Dipartimento con la Universitat de Barcelona, la Universitat Autònoma de Barcelona e la Universidad de Alicante; a Salerno è stata responsabile dello scambio Erasmus del suo Dipartimento con la Universidad de Málaga ed è attualmente responsabile di quello che intercorre con la Universidad de León.

Fa parte di alcune associazioni di studiosi (Associazione degli Ispanisti Italiani, Associazione Internazionale di Grammatica dell’Enunciazione, Associazione Italiana di Studi Catalani,

Associazione Italiana di Studi Iberoamericani, Centro Studi sull'America Latina dell'Università di Napoli "L'Orientale", Centro Studi Americanistici – Circolo Amerindiano, Centro Studi sul Teatro Napoletano, Italiano ed Europeo, Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici) ed è stata consigliera e segretaria dell'AISC (Associazione Italiana di Studi Catalani) in due Consigli Direttivi.

Collabora dal 2012 con il Concorso Internazionale di Drammaturgia Femminile "La scrittura de la/s diferencia/s" e in questo contesto ha coordinato nel 2013 il convegno "Dal testo alla scena. Traduzioni, adattamenti, rappresentazioni". Nelle ultime due edizioni della manifestazione ha fatto parte della Giuria internazionale, ha tradotto alcune delle opere premiate e ha curato (nel 2018 con Francesco Miccio, nel 2022 con Alina Narciso) le pubblicazioni italiane dei testi vincitori dei premi internazionali.

Dal 2008, anno della prima edizione del Festival, è membro del comitato direttivo del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli che, tra le altre cose, fa parte della rete internazionale "Human Rights Film Network", fondata da Amnesty International. All'interno del Festival ha organizzato giornate di approfondimento su diversi argomenti (tra gli altri: il diritto all'acqua; la resistenza nonviolenta durante il conflitto armato interno in Colombia; le sparizioni forzate nel Cono Sud e le attività per ottenere memoria, verità e giustizia; i diritti umani in Messico; le risposte creative alla violenza in vari Paesi latinoamericani; i saperi indigeni) e fa parte del gruppo che seleziona i film in concorso.

Ha fatto parte della delegazione che è stata ospite della Ventana Napoli all'interno dell'XI edizione del Festival de Cine de Derechos Humanos DerHumALC (Buenos Aires, 2009); della giuria del III Mostrari Internacional de Documentals de tema social (Alicante, 2011); della giuria del Premio Marco Rossano per il Diritto alla Salute (Napoli, 2016). Nel maggio 2016 è stata ospite a Valparaíso della X edizione del Festival de Cine de los Derechos Humanos Cine Otro. Nel 2019 ha fatto parte della giuria del Festival de Cine Latino Americano di Trieste.

Nell'ambito delle attività per approfondire e diffondere la cultura della nonviolenza, fa parte del Comitato direttivo di "Colombia vive! Rete italiana di solidarietà con le comunità di pace colombiane" e del Comitato promotore di "EireneFest – Festival del Libro per la Pace e la Nonviolenza", di cui si è tenuta a Roma la prima edizione nel giugno del 2022 ed è prevista la seconda nel maggio del 2023.